

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE E DEL LAVORO

Dott. Giorgio Berta Rag. Mirella Nembrini

Rag. Sergio Colombini Dott. Valerio Chignoli Dott.ssa Francesca Ghezzi

Dott. Riccardo Rapelli

Dott.ssa Marina Asperti Dott.ssa Valentina Bonomi

Dott. Luca Brevi

Dott. Massimiliano Brioschi

Dott. Enzo Colleoni Dott. Daniele Corlazzoli Dott.ssa Elena Del Bello Dott.ssa Maria de Rosa Diaz Dott.ssa Sabrina Durante Dott.ssa Jessica Gambirasio

Dott.ssa Francesca Gerosa Dott.ssa Silvia Gibillini

Dott. Walter Larici Dott.ssa Elisa Marcandalli

Dott.ssa Giulia Masula

Dott. Massimo Medici Dott. Andrea Medolago

Dott. Luigi Nespoli

Dott.ssa Sara Nicoli

Dott. Matteo Pagliaroli Dott. Franco Patti

Dott.ssa Federica Prometti

Dott. Massimo Restivo Dott.ssa Laura Santini

Dott. Edoardo Scaini

Dott.ssa Clara Sterli

Dott. Guido Tisi

Dott. Daniel Vanoli

Dott.ssa Simona Vavassori

Dott. Federico Vicari

Dott.ssa Simona Zambetti

Dott. Massimo Zanardi

Dott.ssa Anna Baldi Dott.ssa Clara Barinetti Dott. Tommaso Calchi Dott.ssa Ylenia Del Prato Dott.ssa Grazia Illipronti Dott.ssa Federica Minaudo AI SIGNORI CLIENTI

LORO SEDI

Circolare n. 30 del 03/06/2025

FRINGE BENEFIT AUTO: CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA PER ASSEGNAZIONI ED ORDINI ENTRO IL 31/12/2024

La Legge n. 60/2025, di conversione del D.L. n. 19/2025 (c.d. Decreto Bollette), ha introdotto una clausola di salvaguardia riguardante la quantificazione del fringe benefit relativo all'utilizzo promiscuo di veicoli aziendali.

L'ambito di applicazione della clausola di salvaguardia è circoscritto:

- ai veicoli concessi in uso promiscuo dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2024;
- ai veicoli ordinati entro il 31 dicembre 2024 e assegnati ai lavoratori tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2025.

Per effetto della clausola di salvaguardia introdotta, per queste casistiche, la determinazione del fringe benefit avviene secondo la disciplina previgente, ovvero quella contenuta nella lett. a), comma 4, art. 51 del TUIR, nella versione vigente al 31 dicembre 2024, che prevede l'applicazione al costo chilometrico ACI per una percorrenza convenzionale di 15.000 km annui, di percentuali differenziate, dal 25% al 60%, in base alle emissioni di CO2 del veicolo assegnato.

Considerato il susseguirsi di normative diverse negli ultimi anni, di seguito un riepilogo delle regole per la quantificazione dei fringe benefit attualmente vigenti.

Veicoli immatricolati e assegnati entro il 30 giugno 2020

L'art. 51, comma 4, lettera a) del TUIR, nella versione del testo vigente fino al 30 giugno 2020 prevede che per i veicoli aziendali immatricolati e assegnati in uso promiscuo con apposito contratto entro il 30 giugno 2020, il valore del fringe benefit va determinato applicando la percentuale forfettaria

Studio BNC | Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - Revisori Legali - Consulenti del Lavoro





del 30% dell'ammontare corrispondente ad una percorrenza convenzionale annua di 15.000 km per il costo chilometrico ACI, al netto dell'eventuale ammontare trattenuto al dipendente.

L'art. 1, comma 633, della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), ha espressamente previsto la possibilità di continuare ad applicare queste regole per i veicoli immatricolati ed assegnati entro il 30 giugno 2020, ancora in uso.

Veicoli immatricolati e assegnati tra il 1° luglio 2020 e il 31 dicembre 2024

L'art. 51, comma 4, lettera a) del TUIR, nella versione del testo vigente nel periodo intercorso fra il 1° luglio 2020 e il 31 dicembre 2024 dispone invece che il valore del fringe benefit dei veicoli immatricolati e concessi in uso promiscuo con apposito contratto tra il 1° luglio 2020 e il 31 dicembre 2024, avvenga applicando al costo chilometrico ACI, determinato su una percorrenza convenzionale annua di 15.000 km, le seguenti percentuali variabili in funzione delle emissioni di CO2:

- 25% per emissioni fino a 60 g/km
- 30% per emissioni tra 60 g/km e 160 g/km
- 50% per emissioni tra 160 g/km e 190 g/km
- 60% per emissioni oltre 190 g/km

L'applicabilità alle auto aziendali concesse dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2024, , è confermata nelle disposizioni del c.d. Decreto Bollette.

Veicoli ordinati entro il 31 dicembre 2024 e assegnati tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2025

Il nuovo comma 48-bis aggiunto all'art. 1 della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), dalla Legge n. 60/2025 di conversione del D.L. n. 19/2025, introduce una clausola di salvaguardia anche per la quantificazione del fringe benefit relativo alle auto aziendali ordinate dai datori di lavoro entro il 31 dicembre 2024 e assegnate in uso promiscuo ai lavoratori dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025.

Per questi veicoli, ai fini della valorizzazione del relativo fringe benefit, trovano applicazione le regole previste dalla lett. a), comma 4, art. 51 del TUIR nel testo vigente al 31 dicembre 2024 e dunque, le percentuali fissate in funzione dei valori di emissione di CO2 del mezzo e pari al:

- 25% per valori di emissioni di CO2 fino a 60 g/km;
- 30% per valori di emissioni di CO2 compresi tra 60 g/km e 160 g/km;
- 50% per valori di emissioni di CO2 compresi tra 160 g/km e 190 g/km;
- 60% per valori di emissioni di CO2 superiori a 190 g/km.

Veicoli immatricolati e assegnati dal 1° gennaio 2025

Con le nuove disposizioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2025, revisionando nuovamente l'art. 51, comma 4, lett. a) del TUIR, è stato previsto che il valore del fringe benefit è ora determinato in funzione del tipo di alimentazione del veicolo, per i veicoli immatricolati e concessi in uso promiscuo sulla base di contratti stipulati a decorrere dal 1° gennaio 2025.



Pertanto, per i veicoli di nuova immatricolazione e assegnazione a partire dal 1/1/2025, il valore del fringe benefit viene determinato in misura pari al 50% dell'importo corrispondente ad una percorrenza convenzionale annua di 15.000 chilometri, per il costo chilometrico ACI, al netto delle somme eventualmente trattenute al dipendente. La percentuale viene ridotta al:

- 10% per veicoli a trazione esclusivamente elettrica;
- 20% per ibridi plug-in.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti. Distinti saluti.

Studio Berta Nembrini Colombini & Associati